

SCRIVENTE: FRANCHI PIETRO

DATA: 17 / 05 / 1836

ID: 320FrP

All'Ornatiss. Signor
Il Sig.^r Attilio Mangili
Bergamo

Pregiatiss. Amico

Napoli 17. Maggio 1836

Questa mia lo troverà ripatriato con buona salute del che ne godo anticipatamente. S.^a M.^a si porrà in viaggio dimani a notte, ed avendo saputo dal deg.^{mo} sig.^r Abate Commendator Cuprioli nostro buon avvocato che il Re passerebbe forse per Bergamo, nel riveder che feci¹ questa mane S. M. per darle il buon viaggio lo pregai che cio avverandosi onorasse la casa Serassi ed in risposta ne eb-
bi un sorriso piacevole. Approposito del sulodato Sig. Segretario rimase esso² incantato del racconto da me fattogli della felice prova del Cembalo nel Tempio e vuole venir espressamente a risentir di persona infine si concluse che l'affare dell'Organo non potra fallire. //

Questa, e quanto hò il piacere di dirle per ora sicuro che la casa Serassi non risparmiarà di farne parlare a S. M. dallo stesso Vizerrè di Milano nel caso che non passasse per Bergamo.

Gandini va sempre migliorando e la saluta lo stesso fa Battista e tutte le persone che qui eb-
bero il bene di conoscerla inclusa il buon Wervolet di ritorno da S. Angelo.

Io poi faccio altrettanto pregandolo di dir molte cose all'Amico Bianconi alli Signori Fratⁱ
Serassi, ed alla Nobil Casa Maffini, e anzios di sue notizie son

Curabollo Scrittura
Pietro Franchi

¹ *Che feci* scritto nell'interlinea.

² *Esso* scritto nell'interlinea.